

Verbale della riunione del CSN2 del 29 aprile 2025

Presenti: Laura Affer, Milena Benedettini, Mariateresa Crosta, Teresa Giannini, Antonino Lanza, Sara Lucatello, Ilaria Musella, Luciano Piersanti, Donatella Romano, Laura Silva, Gabriele Surcis

Assenti: Germano Sacco

Ordine del giorno:

- **Resoconto dell'incontro dei P&D dei CSN con il Consiglio Scientifico**
 - **Resoconto dell'incontro dei P&D dei CSN con i membri del CdA**
 - **Riunione Nazionale di Raggruppamento**
-

Inizio Riunione: 10:00

Ilaria Musella riporta l'esito degli incontri che i Presidenti e Deputy (P&D) hanno avuto con il Consiglio Scientifico (CS, in data 4 aprile 2025) e con i membri del CdA (in data 16 aprile 2025). A queste riunioni hanno partecipato Ilaria Musella e Sara Lucatello.

Incontro dei P&D dei CSN con il Consiglio Scientifico.

Nell'incontro con il CS si è convenuto che le interazioni tra i CSN e il CS, pur non essendo previste dallo Statuto, sono comunque opportune almeno a livello informale. Entrambi gli organi sono consultivi del CdA ed esprimono il loro parere non solo sui progetti di ricerca e tecnologici in corso, ma anche sulla partecipazione a nuovi progetti. Il CS dà una visione di lungo termine in relazione anche alle strategie internazionali, mentre i CSN si esprimono sull'impatto e l'interesse scientifico e tecnologico della comunità riguardo i progetti stessi. Ci si è poi soffermati sui bandi per la Ricerca Fondamentale (RF), esprimendo la necessità che il CS e i CSN collaborino con la dirigenza affinché questi bandi siano emessi con regolarità. Ulteriori dettagli sono nel [verbale n. 5 del CS \(Allegato1\)](#).

Incontro dei P&D dei CSN con i membri del CdA

La riunione con i membri del CdA è stata molto costruttiva. L'OdG della riunione era il seguente:

- Ruolo dei CSN (per es. PTA, parere su impatto progetti per la comunità, processi bottom-up)
- Interazione CdA - CSN
- Bandi di Ricerca Fondamentale in corso e futuri (per es.: proroga 2023, bandi 2025 tempistiche)
- Fondi funzionamento CSN (per es.: organizzazione giornate di raggruppamento, riunioni in presenza)
- Varie ed eventuali

Ruolo dei CSN e interazione CdA - CSN

I P&D hanno brevemente presentato alcune [note sul ruolo dei CSN così come delineato nello Statuto e nel ROF \(Allegato 2\)](#). In particolare, è stato evidenziato come i CSN siano da un lato consultivi del CdA e dall'altro come ciascun membro dei CSN sia eletto localmente e sia parte del Consiglio di Struttura (CdS), organismo consultivo per i Direttori delle strutture di ricerca. Pertanto, i CSN svolgono un'importante funzione di interfaccia tra la dirigenza e la comunità dei ricercatori e tecnologi in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Sono stati inoltre illustrati alcuni esempi di attività svolte dai CSN negli anni precedenti. Ovviamente, nell'ambito delle indicazioni dello Statuto e del ROF, il ruolo dei CSN, come già successo nel passato, può assumere aspetti diversi a seconda dei processi individuati dalla dirigenza. È stata espressa quindi la necessità di definire questi processi, soprattutto in vista della scadenza tra meno di un anno degli attuali membri dei CSN; è quindi importante che i membri entranti abbiano chiari quali saranno i loro compiti. I membri del CdA sono stati molto recettivi e hanno espresso il loro supporto su questo punto.

Bandi di Ricerca Fondamentale in corso e futuri

Successivamente, è stata sottolineata la necessità per il personale di ricerca e tecnologo di avere una fonte di finanziamento a scadenze regolari. I CSN hanno dato la loro disponibilità a discutere la rimodulazione dei bandi e a dare dei suggerimenti per la scrittura degli stessi, mettendo a disposizione della dirigenza i risultati della valutazione dell'impatto dei finanziamenti ricevuti tramite i due bandi di RF degli anni 2022 e 2023 che è stata fatta dai CSN lo scorso anno attraverso un questionario e riunioni con il personale nei vari istituti. È stata infatti evidenziata l'esigenza che i bandi siano scritti in modo chiaro, evitando fraintendimenti e il proliferare di FAQ che, in passato, hanno anche dato adito ad interpretazioni o fornito risposte contraddittorie.

Per quanto riguarda la rimodulazione, i membri del CdA hanno riferito che ci sono diverse ipotesi in campo volte anche a semplificare e rendere più efficienti alcune procedure.

Le procedure di valutazione tramite commissioni nazionali per i minigrant sembrerebbero eccessivamente lunghe e complicate per finanziamenti di piccola taglia.

I P&D dei CSN hanno dichiarato di essere in generale d'accordo per un riesame e l'eventuale rimodulazione dei minigrant, ed hanno ricordato che il processo di selezione competitiva nazionale dei minigrant ha avuto effetti positivi sui curricula dei ricercatori (si veda la relazione dei CSN sui bandi RF 2022-2023). Infatti, questi bandi prevedono comunque la necessità di scrivere un progetto competitivo e ottenere risultati attraverso la produzione di articoli, consentono scambi di visite e partecipazione a meeting, e così via. Come proposta concreta per una maggiore efficienza nella distribuzione dei fondi, i CSN hanno proposto un approccio che preveda bandi a "success rate" costante, in modo da favorire proposte realmente competitive e liberare eventualmente risorse per altri canali RF con una maggiore pressione o per l'FFO Ricerca. Inoltre è stato fatto notare che la lentezza nell'erogazione dei fondi è legata più ai tempi necessari per la creazione degli Obiettivi Funzione e/o per gli

storni tra le varie strutture che ai tempi di valutazione delle proposte da parte delle commissioni.

Sui GO/GTO sia i P&D sia i membri del CdA sono stati sostanzialmente d'accordo sul fatto che sarebbe opportuno trovare dei meccanismi automatici di finanziamento eliminando la valutazione di progetti già esaminati positivamente da commissioni nazionali e internazionali. La definizione dei parametri automatici da utilizzare non è semplice, ma tale approccio è sicuramente auspicabile.

Tra le problematiche relative ai bandi passati, i P&D hanno fatto presente che sarebbe opportuno poter avere una no-cost extension di un anno per i fondi erogati dal bando RF 2023, similmente a quanto fatto con i fondi RF 2022 e sulla base di quanto previsto nel bando RF 2024. È stato evidenziato che tra le cause principali per le quali è necessaria un'estensione vi sono le problematiche relative all'assunzione di personale straniero (equivalenza e equipollenza dei titoli di studio) e alle procedure di acquisti di materiale, complicate dalle nuove normative e dalla concomitanza con gli acquisti sui fondi PNRR. Ovviamente anche l'incertezza circa l'emissione di un nuovo bando RF o un ritardo nella pubblicazione, possono comportare la necessità di destinare parte dei fondi ad attività già previste nell'anno successivo.

È stata quindi affrontata la questione dell'emissione del bando RF 2025 prevista nella seconda metà dell'anno, una volta noti i risultati del PRORIS in modo da evitare doppi finanziamenti. I P&D hanno auspicato che comunque si riesca ad avere un bando entro quest'anno per mantenere la continuità dei finanziamenti, anche in considerazione del fatto che il PRORIS finanzia filoni di ricerca specifici.

Per quanto riguarda le difficoltà burocratiche legate all'assunzione di ricercatori stranieri, in particolare la necessità di avere l'equipollenza o equivalenza del titolo di studio, è stata discussa la possibilità di creare una task force nazionale che si occupi delle procedure in modo da seguire una prassi comune. È stato inoltre fatto presente ai membri del CdA che anche l'attivazione dei nuovi contratti di ricerca destinati a giovani post-doc è stata particolarmente complessa, a causa della mancanza di informazioni definitive sulle normative che regoleranno tali contratti. Un problema urgente di cui la dirigenza si sta occupando è l'impossibilità di stipulare AdR.

Fondi funzionamento CSN

I P&D hanno posto poi la questione dei fondi di funzionamento dei CSN, previsti dall'*articolo 28 del ROF*, per riunioni in presenza, organizzazione dei forum di raggruppamento ed eventuali altre attività istituzionali dei CSN. È stato sottolineato, in particolare, che proprio quest'anno, in autunno, quattro CSN prevedono di organizzare i forum dei propri raggruppamenti (il forum RSN5 si è già tenuto nell'autunno 2024). Questi forum sono particolarmente importanti perché rappresentano un consuntivo di questo triennio, anche in preparazione delle elezioni dei prossimi comitati. È stato suggerito ai CSN di inviare una

richiesta motivata e quantitativa a Presidente, CdA e DS per richiedere tali fondi di funzionamento e, in particolare, per l'organizzazione delle riunioni di raggruppamento

Varie ed eventuali

È stato discusso anche il prossimo Piano Triennale Annuale e se questo conterrà anche la parte scientifica relativa ai raggruppamenti. La procedura seguita negli anni scorsi, che vedeva il coinvolgimento dei comitati per la sezione "Attività Scientifica e Risultati", non è mai stata formalizzata in una delibera, per cui occorrerà discuterne in CdA per definire chi dovrà occuparsi delle varie sezioni.

Come ultimo argomento si è parlato delle nuove progressioni da III a II livello previste ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni. Si tratta quindi di procedure diverse da quelle previste in base all'art. 15 del CCNL e prevederanno delle commissioni e regole specifiche e un nuovo capitolo di fondi dedicati. Si stimano circa 90 posizioni.

Riunione di raggruppamento:

I coordinatori concordano con la necessità di organizzare una riunione di raggruppamento nazionale, durante la quale verranno approfonditi diversi aspetti sia relativi al ruolo dei raggruppamenti e dei comitati che specifici per il RSN2, anche in vista delle elezioni dei nuovi membri del CSN previste per l'inizio del 2025.

Viene proposto di svolgere tale riunione presso l'auditorium nazionale dell'INAF a Napoli. Il forum dovrebbe durare tre giorni, dal pomeriggio del primo giorno alla mattina del terzo giorno. Le date individuate sono dal 6 all'8 ottobre oppure dal 4 al 6 novembre. Viene dato mandato ai coordinatori di verificare con i propri afferenti quale delle due date sia preferibile. L'annuncio definitivo della data avverrà nel mese di giugno.

Fine Riunione: 12:00